



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

INDENNITA' DI MONETIZZAZIONE DOVUTA IN CASO DI MANCATA CESSIONE DI AREE DA DESTINARE A SERVIZI VIGENTI NEL COMUNE

(approvata con deliberazione C.C. n. 45 del 28.06.2012)

Gli interventi contemplati da piani urbanistici e/o da permessi di costruire convenzionati, oltre che quanto stabilito dall'art. 8 della Legge 6 agosto 1967, n. 765 (modifiche ed integrazioni alla Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150), devono prevedere la cessione delle aree necessarie per la realizzazione di attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale previste dal Piano dei Servizi.

Qualora l'acquisizione di tali aree non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna dal Comune in relazione alla loro estensione, conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai propri programmi di intervento, è possibile prevedere, in alternativa totale o parziale della cessione, che all'atto della stipula della convenzione del Piano urbanistico e/o del permesso di costruire convenzionato, i soggetti obbligati corrispondano al Comune una somma commisurata all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione e comunque non inferiore al costo di acquisizione di altre aree simili.

I proventi della mancata cessione di aree, tecnicamente detti "indennità di monetizzazione", sono utilizzati per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano dei Servizi, ivi compresa l'acquisizione di altre aree a destinazione pubblica.

AMBITI	IMPORTO DI MONETIZZAZIONE
RESIDENZA AMBITI N e R AMBITO di TRASFORMAZIONE AT AMBITO di RECUPERO AR _e AMBITO di RICONVERSIONE AR _i	85,00 €/mq.
AMBITO PRODUTTIVO- ARTIGINALE AMBITO P : Sub Ambito P1	42,00 €/mq.
AMBITO PRODUTTIVO - COMMERCIALE/DIREZIONALE AMBITO P : Sub Ambito P2 AMBITO di RICONVERSIONE AR _i	57,00 €/mq.

Si precisa che relativamente alla utilizzazione delle aree a servizi ad uso parcheggio o boxes privati non viene prevista alcuna indennità di monetizzazione, non producendo dette aree servizi.

Il Piano di Governo del Territorio, attraverso le proprie Norme di Attuazione (DdP/PdR), determina i casi nei quali la realizzazione degli interventi edilizi è subordinata alla cessione o asservimento delle aree a servizi.

Le Norme di Attuazione individuano altresì i casi nei quali la cessione diretta o asservimento ad uso pubblico delle aree a servizi possono essere ordinariamente sostituiti dalla loro monetizzazione.

Al di fuori dei casi in cui è espressamente prevista dalle Norme di Attuazione del Piano di Governo del Territorio, la monetizzazione è ammessa previa deliberazione di accettazione della Giunta Comunale su proposta del Responsabile del Servizio, in relazione ad interventi edilizi riguardanti edifici esistenti.

CASISTICA	POSSIBILITA' DI MONETIZZAZIONE
Casi previsti dalla N.T.A. del P.G.T.	sempre
Casi non previsti dalle N.T.A. del P.G.T.	Previa deliberaerazione di assenso della Giunta Comunale

I proventi incassati dal Comune per la monetizzazione delle aree per aree per servizi sono destinati all'acquisizione di aree all'uopo individuate nello strumento urbanistico vigente ed alla realizzazione delle opere necessarie all'attuazione delle stesse.